



TEODORA FILM

presenta



IN UN MONDO MIGLIORE

(Hævnen – titolo internazionale: In A Better World)

un film di

Susanne Bier

con

Mikael Persbrandt, Trine Dyrholm, Ulrich Thomsen

Proiezione ufficiale al Festival Internazionale del Film di Roma:
Sabato 30 ottobre - Ore 19.00 - Sala Sinopoli

Distribuzione
Teodora Film

Tel: 06.80693760 - info@teodorafilm.com

Ufficio stampa
Studio PUNTOeVIRGOLA
www.studiopuntoevirgola.com

Tel: 06.39388909 – info@studiopuntoevirgola.com

CAST TECNICO

<i>Regia</i>	Susanne Bier
<i>Soggetto</i>	Susanne Bier e Anders Thomas Jensen
<i>Sceneggiatura</i>	Anders Thomas Jensen
<i>Produttore</i>	Sisse Graum Jørgensen
<i>Fotografia</i>	Morten Søborg, DDF
<i>Montaggio</i>	Pernille Bech Christensen
<i>Scenografia</i>	Peter Grant
<i>Direzione luci</i>	Jacob Marlow
<i>Musica</i>	Johan Söderqvist
<i>Costumi</i>	Manon Rasmussen
<i>Trucco</i>	Charlotte Laustsen
<i>Suono</i>	Eddie Simonsen
<i>Produttore esecutivo</i>	Karen Bentzon

PRODUZIONE E DATI TECNICI

<i>Produzione</i>	Zentropa Entertainments16
<i>Produttori associati</i>	Danish Film Institute 60/40 scheme, DR, Filmfyn, Nordisk Film and TV Fond, The Swedish Film Institute, Sveriges Television AB (SVT), Film I Väst
<i>Origine</i>	Danimarca 2010, <i>Hævnen</i>
<i>Formato e durata</i>	35mm – colore – 2.35:1 – Dolby SRD – 113'

CAST ARTISTICO

<i>Anton</i>	Mikael Persbrandt
<i>Marianne</i>	Trine Dyrholm
<i>Claus</i>	Ulrich Thomsen
<i>Elias</i>	Markus Rygaard
<i>Christian</i>	William Jøhnk Nielsen
<i>Preside</i>	Bodil Jørgensen
<i>Signe</i>	Elsebeth Steentoft
<i>Niels</i>	Martin Buch
<i>Hanne</i>	Anette Støvløbæk
<i>Lars</i>	Kim Bodnia

IL FILM

Accolto trionfalmente al festival di Toronto e candidato ufficiale della Danimarca al premio Oscar, *In un mondo migliore* sarà presentato in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma 2010. La vicenda ha per protagonisti Anton e Marianne, due medici in crisi matrimoniale, e Elias, il figlio adolescente, vittima dei bulli della scuola. L'unico capace di difendere quest'ultimo è Christian, un compagno di classe che trascina Elias in un mondo a lui sconosciuto. Christian vive col padre Claus, da poco rimasto vedovo...

Già venduto in 50 paesi, compresi gli Stati Uniti (alla Sony Pictures Classics), in patria il film ha riscosso un enorme successo di pubblico e sarà distribuito in Italia dalla Teodora, che nelle passate stagioni ha già portato nelle sale gli altri titoli della regista, tra cui *Non desiderare la donna d'altri*, *Noi due sconosciuti* e *Dopo il matrimonio*, quest'ultimo nominato agli Oscar del 2007.

Secondo Susanne Bier, "In un mondo migliore vuole esplorare i limiti che incontriamo nel tentativo di controllare la società allo stesso modo in cui controlliamo le nostre vite private. Il film si chiede se la nostra cultura "avanzata" sia il modello per un mondo migliore o se piuttosto il caos sia in agguato sotto la superficie della civilizzazione. Siamo immuni a questo caos o viviamo nel rischio perenne di precipitarvi?"

SUSANNE BIER

regista

Considerata una la maggiore esponente del cinema scandinavo contemporaneo, Susanne Bier si diploma alla Danish School of Film di Copenhagen nel 1987, iniziando la carriera di regista con diversi cortometraggi e clip musicali. Il suo primo film, *Freud's Leaving Home* (Freud flyttar hemifrån...,1990) la impone all'attenzione generale procurandole oltre dieci premi in diversi festival internazionali. A confermare il successo di critica e pubblico arrivano poi *Family Matters* (Det bli'r i familien, 1993), *Like It Never Was Before* (Pensionat Oskar, 1995), *Credo* (id, 1997) e *The One and Only* (Den eneste ene, 1999), che fa incetta di Danish Film Academy Awards e totalizza ben 900.000 spettatori in patria, diventando il film più visto della storia del cinema danese.

In seguito dirige *Once in a Lifetime* (Livet är en schlager, 2000) e il film Dogma *Open Hearts* (Elsker dig for evigt, 2002) che vince cinque Danish Film Academy Awards e tre premi Bodil, compreso quello per il Miglior Film danese. Ma il grande successo internazionale arriva nel 2004 con il film *Non desiderare la donna d'altri* (Brødre, distribuito in Italia dalla Teodora Film) che viene venduto in quasi tutti i paesi del mondo e negli Stati Uniti risulta a tutt'oggi il film scandinavo più visto degli ultimi vent'anni. Tra i numerosi festival a cui è stato presentato ricordiamo il Sundance Film Festival, dove ha vinto il premio del pubblico, il Toronto Film Festival, il San Sebastián Film Festival (Premio a Ulrich Thomsen e Connie Nielsen come migliori interpreti) e il London Film Festival, senza dimenticare le sei candidature agli European Film Awards.

A superare addirittura il risultato di *Non desiderare la donna d'altri* è il successivo *Dopo il matrimonio* (Efter brylluppet, 2006, sempre distribuito in Italia dalla Teodora), che, oltre all'entusiastica risposta del pubblico, guadagna una candidatura all'Oscar per il Miglior film straniero.

Dopo la parentesi hollywoodiana di *Noi due sconosciuti* (Things We Lost in the Fire), interpretato dai premi Oscar Benicio Del Toro e Halle Berry, *In un mondo migliore* (Hævnen) segna il ritorno in patria di Susanne Bier, acclamato da pubblico e critica.

FILMOGRAFIA DI SUSANNE BIER

- 2010 **IN UN MONDO MIGLIORE** (*Hævnen*)
Festival Internazionale del Film di Roma – Concorso
Toronto Film Festival
- 2007 **NOI DUE SCONOSCIUTI** (*Things We Lost in the Fire*)
Festival Internazionale del Film di Roma
- 2006 **DOPO IL MATRIMONIO** (*Efter brylluppet*)
Nomination al Premio Oscar per il Miglior Film Straniero
2 candidature agli European Film Awards
11 candidature e un premio ai Danish Film Academy Awards
4 candidature e un premio ai Bodil Awards della critica danese
- 2004 **NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI** (*Brødre*)
Premio del pubblico al Sundance Festival
Premio agli attori protagonisti al San Sebastián Film Festival
UCMF Film Music Award al Festival di Cannes per il compositore Johan Söderqvist
Premio del pubblico al Boston Independent Film Festival
6 candidature agli European Film Awards
7 candidature e un premio ai Danish Film Academy Awards
4 candidature e un premio ai Bodil Awards della critica danese
- 2002 **OPEN HEARTS** (*Elsker dig for evigt*)
Premio FIPRESCI al Toronto International Film Festival
7 candidature e un premio ai Danish Film Academy Awards
10 candidature e 5 premi ai Bodil Awards della critica danese
2 premi al Rouen Nordic Film Festival
- 2000 **ONCE IN A LIFETIME** (*Livet är en schlager*)
- 1999 **THE ONE AND ONLY** (*Den eneste ene*)
11 candidature e 6 premi ai Danish Film Academy Awards
6 candidature e 3 premi ai Bodil Awards della critica danese
- 1997 **CREDO**
2 premi ai Danish Film Academy Awards
- 1995 **LIKE IT NEVER WAS BEFORE** (*Pensionat Oskar*)
Premio FIPRESCI al Festival di Montréal
2 candidature e un premio agli Swedish Film Awards
- 1993 **FAMILY MATTERS** (*Det bli'r i familien*)
2 premi al Rouen Nordic Film Festival
- 1990 **FREUD'S LEAVING HOME** (*Freud flytter hemifrån...*)
Premio per la Migliore Opera Prima al Festival di Montréal
Un premio agli European Film Awards
Un premio agli Swedish Film Awards
3 premi ai Danish Film Academy Awards
Un premio ai Bodil Awards della critica danese

CAST ARTISTICO

Mikael Persbrandt

Anton

Grazie a un premio Guldbagge, l'Oscar svedese, per la sua interpretazione in *Everlasting Moments* (2008, di Jan Troell), Mikael Persbrandt sta vivendo un momento d'oro per la sua carriera, come conferma il ruolo da protagonista nel film di Susanne Bier *In un mondo migliore*. Nato a Jakobsberg, in Svezia, e formatosi come attore teatrale, lavora per anni negli allestimenti più prestigiosi del Royal Dramatic Theater di Stoccolma, fino a essere scoperto dal grande pubblico grazie alla serie di film polizieschi dedicate all'investigatore Martin Beck, celeberrimo in patria. In pochi anni ottiene tre candidature al Guldbagge per *Deathly Compulsion* (1999), *Everybody Loves Alice* (2002) e *Bang Bang Orangutang* (2005), affermandosi definitivamente come uno dei migliori attori della sua generazione. Lavora quindi in Danimarca per *Heaven's Heart* (2008), in Norvegia per *The Kautokeino Rebellion* (2008, di Nils Gaup) e in Germania per la serie televisiva *Die Patin* (2008). Il suo prossimo film sarà l'horror *Apartment 1303*, prodotto negli Stati Uniti.

Trine Dyrholm

Marianne

Nata a Odense, in Danimarca, debutta appena quattordicenne come cantante, piazzandosi terza nel concorso canoro Danish Melodi Grand Prix. Dopo aver inciso un cd, frequenta per quattro anni la Danish National School of Theatre e esordisce sul grande schermo con *Springflod* (1991), che le fa conquistare un primo premio Bodil, massimo riconoscimento della critica danese. A portarla alla ribalta internazionale è tuttavia *Festen – Festa in famiglia* (1998), di Thomas Vinterberg, a cui seguono *In China They Eat Dogs* (1999) e *In Your Hands* (2004), per cui ottiene di nuovo un premio Bodil e il premio Robert della Danish Film Academy, l'Oscar danese. Il doppio riconoscimento si ripete anche per la sua interpretazione in *A Soap* (2006) di Pernille Fischer Christensen, distribuito in Italia da Teodora Film. Oltre all'attività teatrale presso il Royal Danish Theatre, a cui continua a dedicare parte della sua carriera, Trine Dyrholm conferma il suo eccezionale talento in film come *Daisy Diamond* (2007), *Dancers* (2008), *Little Soldier* (2008) e *Troubled Water* (2008). Dopo *In un mondo migliore*, il suo prossimo film sarà il drammatico *Dagen derpå*, tuttora in post-produzione.

Ulrich Thomsen

Claus

Diplomato alla danese National School of Drama, debutta sul grande schermo nel film di culto *Il guardiano di notte* (1994) di Ole Bornedal. A lanciarlo in tutto il mondo è tuttavia il ruolo principale nel capolavoro di Thomas Vinterberg *Festen – Festa in famiglia* (1998), a cui segue la prima prova hollywoodiana nei panni del capo dei servizi segreti russi in *Il mondo non basta* (1999), capitolo della saga di 007. In Danimarca è ricercato nel frattempo dai maggiori registi del momento, compresi Per Fly (*L'eredità*, 2003, distribuito in Italia da Teodora), Anders Thomas Jensen (il cortometraggio premiato con l'Oscar *Election Night*, 1998, *Flickering Lights*, 2000, *Le mele di Adamo*, 2005) e naturalmente Susanne Bier, per cui nel 2004 interpreta *Non desiderare la donna d'altri*. Con tre premi Robert della Danish Film Academy (su sette candidature) e due Bodil della critica, Ulrich Thomsen diventa uno dei volti più rappresentativi del cinema scandinavo e a confermarlo ci sono anche nuove incursioni hollywoodiane: *Killing me Softly* (2002, con Heather Graham e Joseph Fiennes), *Le crociate* (2005, di Ridley Scott), *Hitman – L'assassino* (2007), *Duplicity* (2009, con Julia Roberts). Tra i suoi prossimi film spiccano *Season of the Witch*, con Nicholas Cage, e un nuovo remake de *La cosa da un altro mondo*, prodotto in Canada.